

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016
DEL CIRCOLO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

1 Il bilancio al 31 dicembre 2016, che il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è costituito dal Rendiconto Economico dell'esercizio 2016, dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016 e dall'Allegato Esplicativo.

Quest'anno, per la prima volta, sia il Rendiconto Economico che lo Stato Patrimoniale sono corredati da Tabelle che indicano in dettaglio quali sono le componenti che vanno a formare le singole voci di questi due documenti.

2 Nella redazione del bilancio risultano essere stati rispettati i principi della continuità di gestione, della prudenza, della competenza e dell'omogeneità.

In particolare:

- le attività finanziarie sono iscritte al valore di realizzazione desumibile dalle quotazioni di mercato;
- i crediti sono stati iscritti secondo il loro valore nominale, essendo esso considerato pari al presumibile valore di realizzo;
- i debiti risultano iscritti al loro valore nominale;
- il Fondo Trattamento Fine Rapporto (T.F.R.) è stato calcolato come effettivo debito verso il personale dipendente per l'anzianità maturata a tutto il 31 dicembre 2016, tenuto conto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di appartenenza, nonché delle vigenti disposizioni di legge in materia.

3 Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale ha svolto i compiti ad esso attribuiti dall'art. 27 dello Statuto.

Il controllo dell'amministrazione e la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto è stato effettuato attraverso la partecipazione di almeno due Sindaci a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. In tali riunioni i Sindaci hanno in particolare prestato attenzione affinché di regola per ogni decisione di spesa del Consiglio Direttivo

venissero messi a disposizione dei Consiglieri più preventivi di diverse Ditte per assicurare la congruità della spesa medesima.

La regolare tenuta della contabilità sociale ha formato oggetto di atti di ispezione periodici del Collegio Sindacale in data 14 giugno (per il I trimestre), 14 settembre (per il II trimestre), 2 dicembre (per il III trimestre), 7 febbraio 2017 (per il IV trimestre), durante i quali sono stati altresì effettuati i previsti accertamenti della consistenza di cassa. Tali verifiche, che non hanno dato luogo a rilevi, sono state formalizzate con appositi verbali conservati agli atti del Circolo.

Le verifiche suddette sono state agevolate dall'ordine con cui le scritture sono tenute e dalla sempre riscontrata regolarità dei conti e dei titoli giustificativi.

Per quanto attiene al progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016, la sua corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili è stata verificata dal Collegio nella seduta del 7 febbraio 2017, attraverso una verifica di tutte le seguenti voci: *Spese di manutenzione ordinaria per giardini e viali; Fondo di trattamento di fine rapporto; Fondo di riserva spese di ristrutturazione e messa a norma, Ratei passivi.*

4 Il bilancio al 31 dicembre 2016 registra un volume di entrate nettamente superiore alle spese, ed uno stato patrimoniale sano, caratterizzato da una consistente riserva.

Il **Rendiconto Economico** dell'esercizio 2016 evidenzia entrate per 1.517.781,24 € con un incremento rispetto all'anno precedente di 63.085,27 €, pari al 4,33%.

Il totale delle spese, pari alla somma delle spese ordinarie, più la manutenzione straordinaria, più l'ammortamento dei costi di ristrutturazione dell'Area satellite, ammonta complessivamente a 1.362.519,23 €, con una diminuzione rispetto al 2015 di 37.243,65 €, pari al 2,66%.

L'avanzo primario, e cioè la differenza tra entrate e spese, è di 155.262,01 €, pari al 10,2% delle entrate.

Il Consiglio Direttivo propone che questa somma sia assegnata per un importo di 155.000 € al Fondo spese di ristrutturazione e messa a norma, aumentandone opportunamente la capacità di fronteggiare spese straordinarie, anche in considerazione di possibili eventi straordinari. L'anno scorso l'analogo accantonamento era stato di 54.800 €. Dopo fatto questo accantonamento restano 262,01 € che il Consiglio Direttivo ha iscritto a bilancio come avanzo di gestione da riportare al 2017.

Per il secondo anno consecutivo si registra un consistente avanzo primario, nonostante il fatto che per il secondo anno il Circolo non ha beneficiato della sponsorizzazione della B.N.L. di € 120.000, di cui aveva beneficiato in ciascuno dei sette anni precedenti.

Le entrate sono costituite per il 90,7% dalle quote sociali. Il loro ammontare, pari a € 1.376.697,42, è rimasto stabile rispetto all'anno precedente, con un leggerissimo incremento di € 4.025,42, pari allo 0,29%.

Le quote sociali corrisposte dagli aggregati hanno costituito nel 2016 il 57,4% del totale delle entrate.

Nonostante la lieve flessione del numero degli iscritti paganti, che è stata registrata negli ultimi anni, il gettito delle quote sociali copre da solo l'intero ammontare delle spese (1.362.519,23 €), anzi lo supera leggermente.

La voce “contributi e donazioni” è aumentata da 75.076,53 € a 88.105,43, un incremento del 17,3%. Costituiscono questa voce solo i versamenti di iscritti e di terzi – ma non del Ministero degli Esteri - per l'utilizzo delle strutture del Circolo, a titolo di rimborso di spese. Va evidenziato che il Ministero degli Esteri, come stabilito nella Convenzione Ministero – Circolo del 3 maggio 2016, utilizza le strutture del Circolo per le attività istituzionali e di rappresentanza a titolo completamente gratuito.

Anche nel 2016 non c'è stato nessun contributo del Ministero degli Esteri o di altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici, e non ci sono state entrate per sponsorizzazioni.

I fondi di investimento monetari della BNL-Paribas, a copertura di quanto dovuto per il T.F.R., hanno fatto registrare una plusvalenza rispetto all'anno precedente di € 6.353.

La voce “provenienze attive straordinarie”, per un ammontare di 44.834,72 €, è costituita dal rimborso per consumi e relative accise su utenze di passati esercizi, che il Circolo ha ottenuto dall'ACEA a seguito di richiesta di ricalcolo.

Le spese ricorrenti sono ammontate a € 1.192.215,34, pari all'87,5% del totale delle spese, con una riduzione di € 15.981,16, pari all'1,3%. Esse sono analiticamente indicate per area di spesa nel Rendiconto e nella relativa Tabella. Anche nel 2016 le voci più consistenti sono state, nell'ordine, “personale e collaboratori”, “utenze e approvvigionamenti”, “spese delle sezioni sportive”, nonché “custodia e sicurezza”, che costituiscono insieme oltre i quattro quinti delle spese ricorrenti.

Gli interessi passivi sul mutuo B.N.L. sono ammontati a € 17.749,04. Sono diminuiti nel 2016 di circa un terzo a causa della diminuzione del debito residuo, a seguito del pagamento delle rate.

Gli oneri fiscali e gli oneri demaniali hanno inciso complessivamente per € 26.697,31.

Le spese non ricorrenti corrispondenti a interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sono state pari a € 62.305,63. Hanno costituito circa il 4,5% della spesa totale. Anche esse sono diminuite, del 18,3%, rispetto all'esercizio precedente, quando erano state di € 76.276,89.

La terza componente della spesa, l'ammortamento dei costi di ristrutturazione conseguenti all'acquisizione dell'area satellite, pari a 107.998,26 €, costituisce il 7,9% del totale della spesa.

5 Lo **Stato Patrimoniale** registra le attività e passività finanziarie del Circolo al 31 dicembre 2016.

Esso evidenzia in attivo disponibilità liquide per 420.310,29 € e fondi di investimento monetari presso la BNL (a copertura del T.F.R.) per 461.110,07 €. Sono complessivamente € 881.420,36, cifra superiore del 12,1% a quella dell'esercizio precedente, che ammontava a € 785.953,40.

Quanto al passivo, la voce più alta è costituita dal "Fondo di trattamento di fine rapporto", pari a € 521.563,88. E' inserita tra le passività in quanto rappresenta il debito del Circolo nei confronti dei propri dipendenti al momento in cui cesserà il rapporto di lavoro. L'importo comprende anche € 167.721,54, l'ammontare degli anticipi già corrisposti, che è riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale. L'ammontare dei pagamenti ancora dovuti è quindi di € 353.842,34, ampiamente coperto dalle disponibilità liquide.

Tra le passività figura anche, per un importo di € 147.845,33, il debito residuo sul mutuo della Banca Nazionale del Lavoro, concesso nell'aprile 2007. Esso è diminuito nel 2016 di € 140.842,19 a seguito del pagamento delle rate n. 17 e 18.

Il mutuo fu contratto, a seguito del deliberato dell'assemblea dei Soci del 22 febbraio 2007, per il periodo 2008-2017; si estingue quindi nel 2017, con il pagamento delle ultime due rate.

L'altra voce di rilievo è costituita dal "Fondo di riserva per spese di ristrutturazione e messa a norma" per un importo di € 390.168,40. Il Fondo è stato incrementato nell'esercizio 2016 di € 155.133,09, a seguito del versamento dell'accantonamento di

€ 155.000, risultante dal conto economico 2016, nonché dell'avanzo di esercizio conseguito nel 2015, pari a 133,09 €. Nulla è stato prelevato dal Fondo nel 2016.

La voce "debiti verso fornitori" ammonta a 78, 671,10 €, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

6 Il Collegio Sindacale esprime, alla luce di quanto sopra e per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 presentato dal Consiglio Direttivo.

Roma, 10 febbraio 2017

I MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Pier Luigi CONTI Anna Maria NOTTURNO GRANIERI Massimo SPINETTI